



Città della Letteratura

Dossier di candidatura al Network
delle Città Creative UNESCO

Milano





Dossier di candidatura al Network
delle Città Creative UNESCO





Milano, un luogo per leggere

Milano Città Creativa UNESCO
per la Letteratura

Cultura e Letteratura
per uno sviluppo sostenibile

1

Milano è da sempre una città di scrittori e lettori. Scrittori nati a Milano che hanno saputo condividere l'amore per la propria città natale, come Manzoni o Gadda; scrittori provenienti da diverse parti d'Italia che hanno trovato posto nell'ambito di un contesto letterario vivace, come i premi Nobel Montale e Fo; scrittori provenienti da tutto il mondo che ne hanno scoperto la bellezza discreta, come Stendhal e Hemingway.

I lettori milanesi sono curiosi ed esigenti, possono contare su di una notevole presenza di biblioteche (oltre 200, tra pubbliche e private) e librerie (più di 400), e affollano i vari festival letterari che ospitano autori provenienti da tutto il mondo. E naturalmente Milano è la capitale dell'editoria italiana, con 500 grandi e piccoli editori e migliaia di professionisti che operano nel settore.





Ma Milano è anche la città della moda, dell'architettura, del design e dell'intrattenimento, conosciuta in tutto il mondo per il suo stile unico, risultato di un costante dialogo tra tradizione e modernità. Milano attrae, coltiva e mobilita giovani talenti che qui hanno modo di studiare e sperimentare le loro capacità.

In questa comunità dinamica la cultura e i settori creativi costituiscono il motore dello sviluppo sostenibile dell'area metropolitana, con diversi incubatori e acceleratori per le startup, ma anche attività di sensibilizzazione e progetti che offrono un varco di ingresso alla cultura, rivolti a persone svantaggiate. Questa miscela unica di esperienze e identità diverse conferisce a Milano la sua vibrante modernità: posta di fronte alle sfide dell'agglomerazione urbana, ci dimostra che possiamo, e dobbiamo, trovare soluzioni creative e sostenibili.

Milano come Città Creativa per la Letteratura dell'UNESCO

Il filosofo Agostino d'Ippona (IV secolo) fu il primo a descrivere la lettura endofasica (silenziosa) nel corso della sua permanenza a Milano. La città ha dato i natali a grandi autori: Bonvesin de la Riva, che ne ha descritto la bellezza medievale; "Illuministi" come Beccaria e Verri, poeti come Porta e Parini, scrittori come Alessandro Manzoni e compositori come Giuseppe Verdi; nel 20° secolo Gadda, Testori ed Eco, e i premi Nobel Montale e Fo.

Milano ha accolto scrittori da tutta Italia, da Petrarca e Leonardo a Vittorini, Quasimodo (un altro premio Nobel), e Scerbanenco. Molti scrittori stranieri hanno affidato alla penna la loro visita a Milano: Stendhal, Shelley, Wilde, Kafka, Sebald ... Questa lunga e ricca tradizione continua oggi, in una scena letteraria ed editoriale vivace. Il paesaggio urbano è costellato di edifici simbolo, progettati da grandi architetti e collegati alle industrie dell'editoria e della stampa. Insieme alla casa di Manzoni e all'Archivio Storico Ricordi, questi edifici narrano una tradizione di integrazione tra impegno politico e sociale, tra letteratura e attività artistica e importanza economica.





Milano mette la scrittura e la letteratura al centro del settore creativo



I libri creano e condividono la memoria dei nostri successi per le generazioni future e sono fonte di ispirazione per diversi settori artistici e industriali. Nel nuovo paesaggio transmediale e crossmediale, Milano pone la scrittura e la letteratura al centro dei settori creativi e supporta i professionisti e i giovani scrittori nel far fronte alle esigenze di dinamiche comunità culturali e globali.


L'Italia divenne una nazione solo nella seconda metà del 19esimo secolo. La lingua e la letteratura costituiscono il fulcro dell'identità culturale italiana, ma anche delle identità culturali locali e regionali; rappresentano, inoltre, il fulcro del dialogo con le diverse culture dei 439.000 "nuovi italiani" abitanti la Grande Milano. Come Città Creativa dell'UNESCO, Milano può moltiplicare la sua capacità di essere allo stesso tempo internazionale ed inclusiva: attrae, coltiva e mobilita talenti, offrendo un contesto inimitabile che consente alle persone di mettere alla prova le loro capacità, alle aziende di diventare attori globali, alle organizzazioni culturali di mostrare la propria eccellenza artistica. La sfida è raccontare questi risultati mettendo in evidenza le peculiarità della città, e il modo nel quale le esperienze individuali possono essere trasformate in bene comune.

Cultura e Letteratura per uno sviluppo sostenibile

Il riconoscimento di Città Creativa potrà rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo di tutti gli attori della scena letteraria e l'importanza di agire come un insieme coeso. Una migliore conoscenza del patrimonio letterario e dell'attuale scena letteraria, attraverso nuove forme e media (app, geolocalizzazione, realtà aumentata), permetterà una maggiore comprensione e un più agile accesso a tutti i cittadini, in particolare alle diverse comunità di immigrati, a visitatori e turisti.

Milano è la capitale dell'editoria italiana: quando Giacomo Leopardi decise di pubblicare le proprie poesie, nel 1825, venne nella nostra città. Il sistema editoriale della città è in grado di scoprire, selezionare e sostenere nuovi autori, distribuire le loro opere, renderle note e premiarle. La complessa rete di intermediazioni critiche ed editoriali soddisfa qualunque esigenza si manifesti.

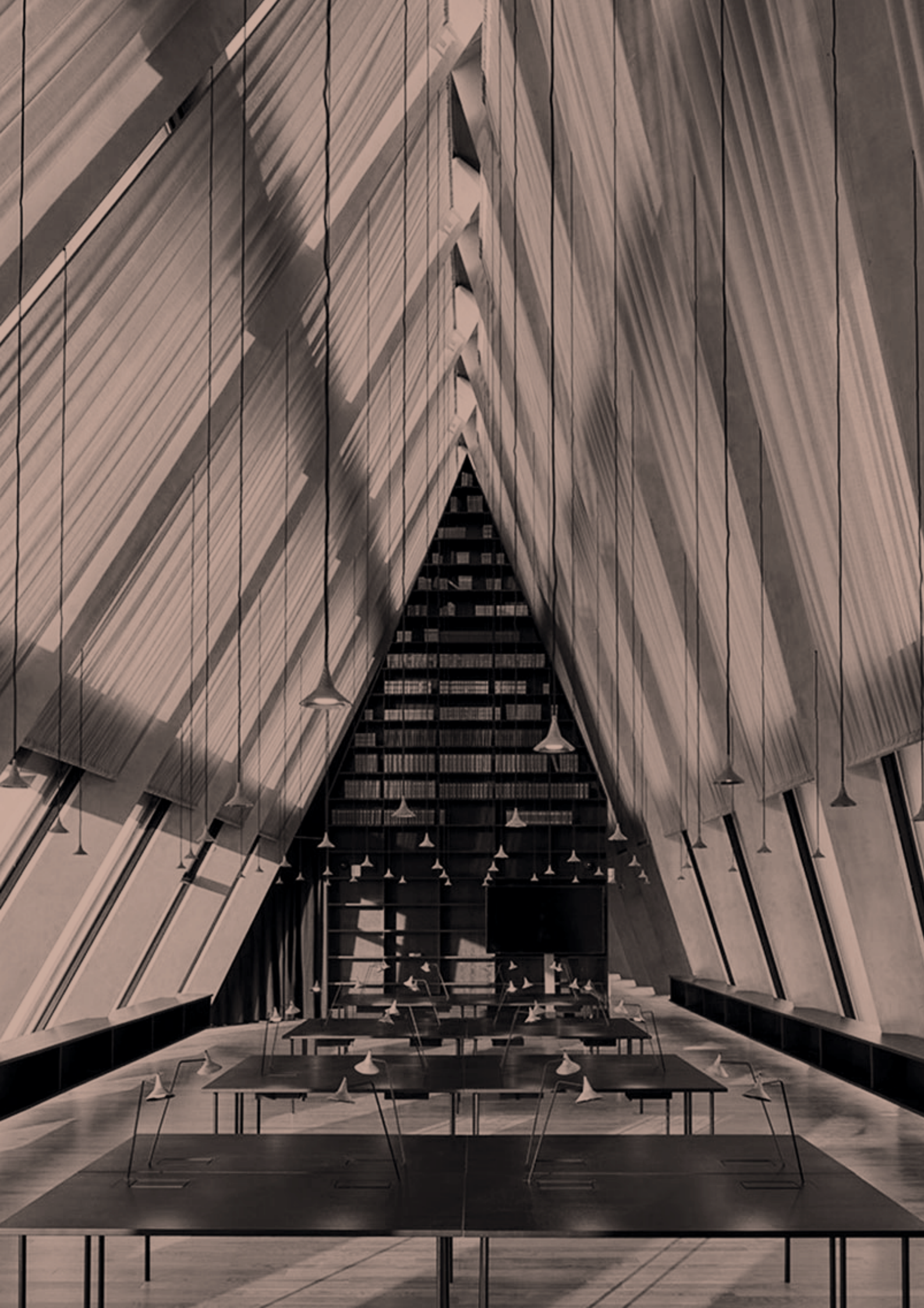
Intendiamo sfruttare le risorse già presenti per consentire ai professionisti di avere una formazione migliore e maggiori opportunità nell'educazione permanente, per creare opportunità di lavoro per persone talentuose e competenti, migliorare le possibilità per il settore dell'editoria italiana di cogliere appieno le opportunità internazionali e per raccontare efficacemente Milano e l'Italia. Questa attività sarà sempre più importante per l'economia creativa e per Milano come smart city globale.



//
Nonostante freddo, nebbia
e smog, Milano ha tutto ciò
che serve per essere una
città di arte o cultura

//
Eugenio Montale

Poeta,
premio Nobel





Dentro l'industria

L'industria editoriale

Archivi e Centri di Ricerca

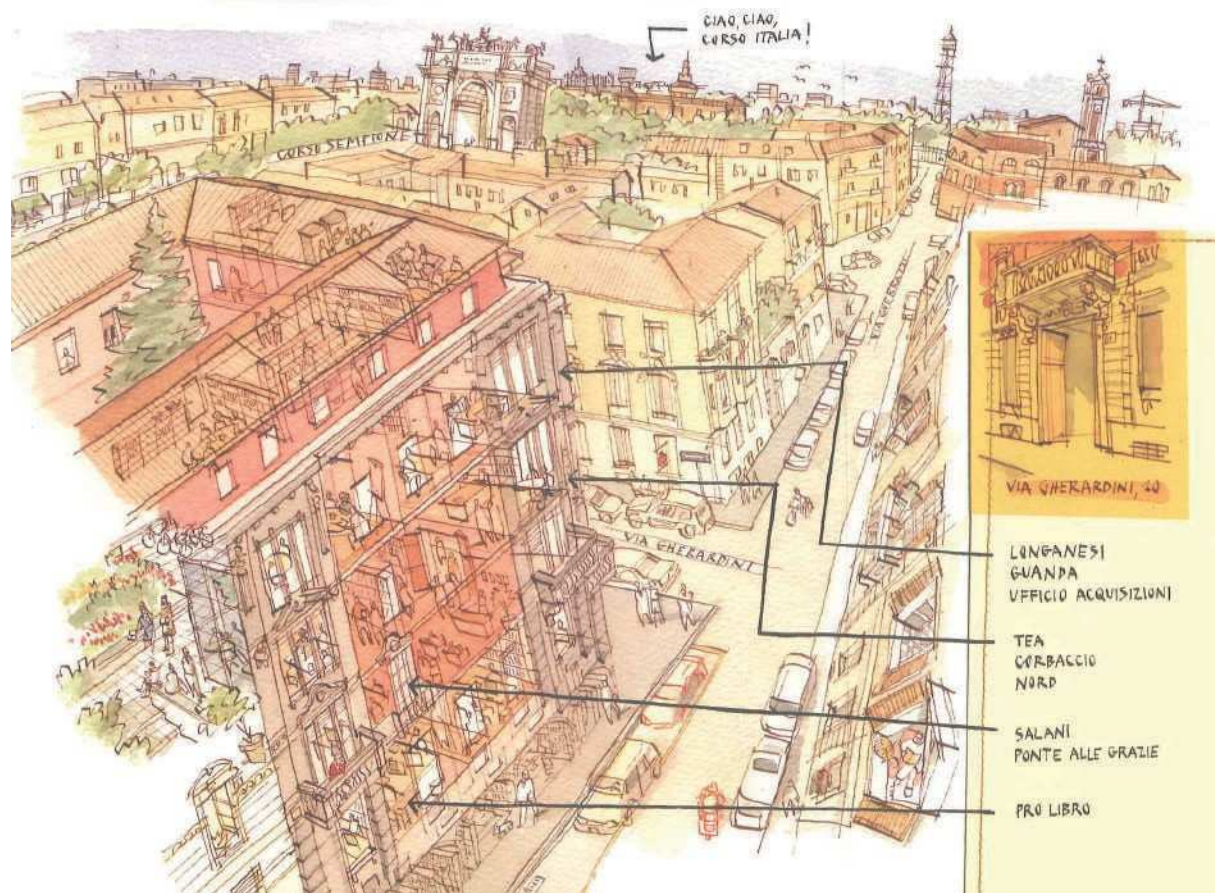
Librerie e Biblioteche

2

Il settore creativo è attualmente il cuore pulsante dell'economia di Milano, che conta 295.865 imprese e 1.732.589 occupati, pari al 6% delle aziende italiane e al 15% degli occupati. La dimensione relativa delle imprese è più alta a Milano. La seguente tabella mostra l'incidenza del settore creativo. La categoria ICT include attività editoriali, videomaking, produzione di film e video, trasmissioni televisive.

Sia l'industria dell'abbigliamento che quella del design rappresentano circa il 5% delle imprese italiane, ma le statistiche non consentono di sottolineare il contributo dei segmenti della moda e del lusso, che sono maggiormente presenti a Milano.

	Numero di imprese			Dipendenti		
	Milano	Italia	%	Milano	Italia	%
Stampa	1.577	16.350	10%	8.800	70.736	12%
ICT	12.145	96.265	13%	100.643	450.906	22%
Architettura	11.877	211.901	6%	14.103	79.427	18%
Pubblicità	3.538	19.853	18%	15.443	35.659	43%
Interpreti	889	6.287	14%	377	1.441	26%
Arte, tempo libero e divertimenti	5.808	61.527	9%	7.981	93.073	9%

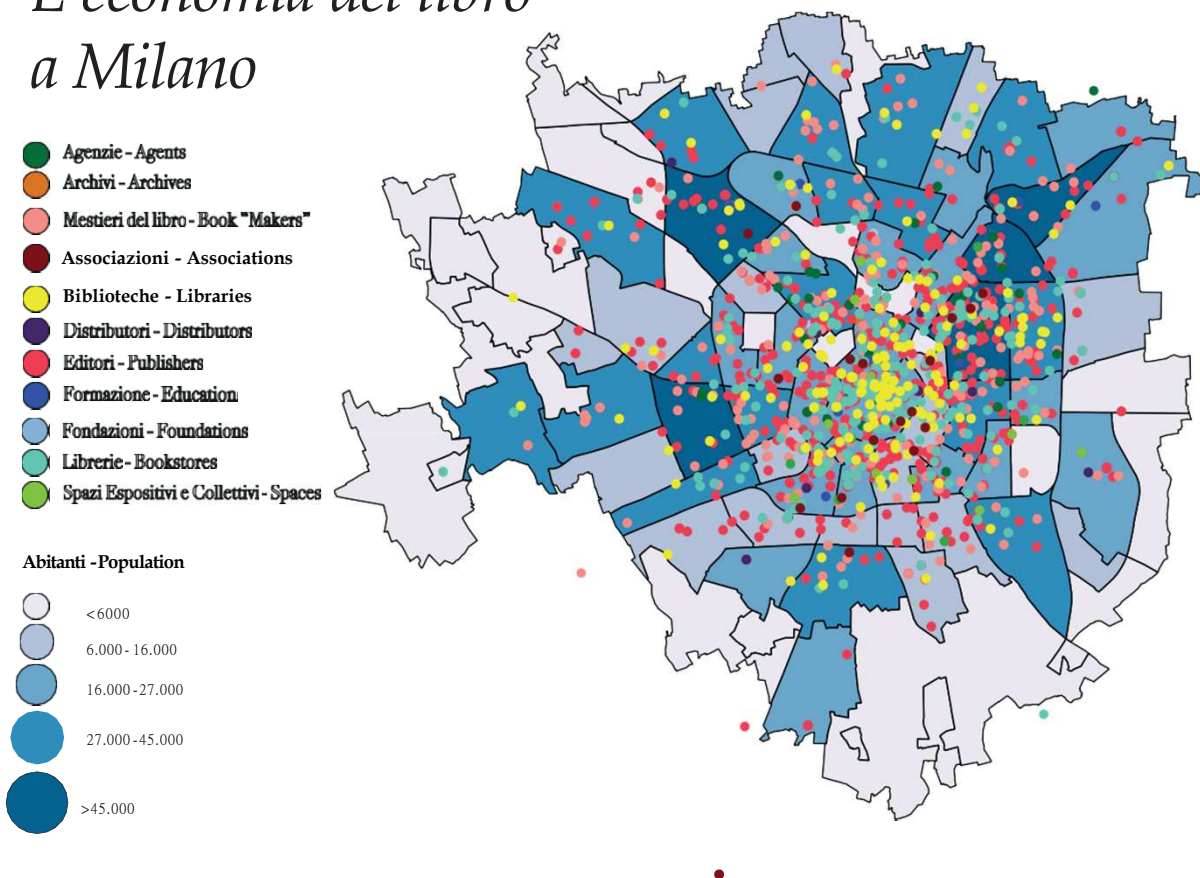


Con il 2,23% della popolazione totale, Milano rappresenta il 15% del mercato del libro italiano. Oltre 500 editori (il 13% di tutti gli editori in Italia, con eminenti gruppi editoriali come Mondadori, GeMS, Feltrinelli), catene di librerie quali Feltrinelli e Libraccio, i maggiori grossisti, oltre 400 librerie (il 12% del totale italiano) costituiscono la colonna portante dell'industria editoriale milanese.

L'industria editoriale

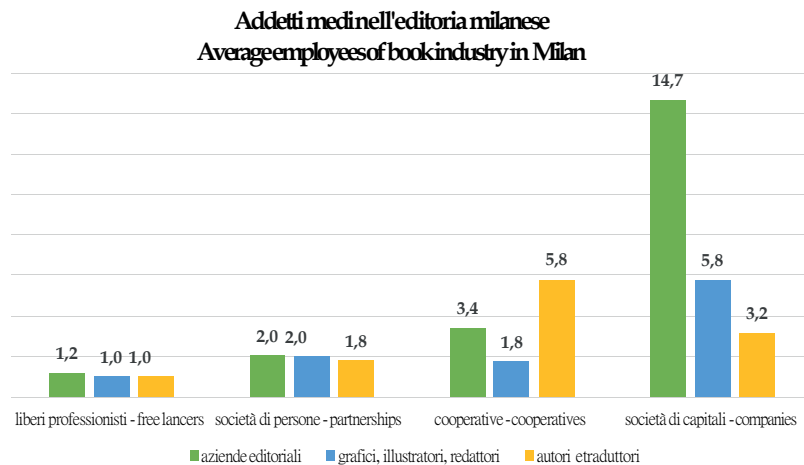
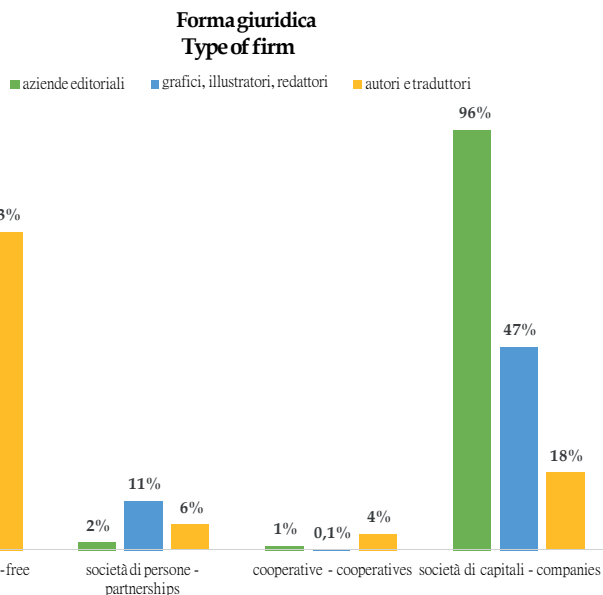
La concentrazione industriale attrae imprese complementari mosse/stimolate dalla possibilità di operare in cluster. La produzione di un libro coinvolge professionisti con diverse abilità, spesso liberi professionisti colti che hanno orientamento internazionale e attitudine imprenditoriale: agenti letterari, redattori, uffici stampa, illustratori, graphic designer, traduttori e in sempre maggior numero web designer, videomakers e gestori di social media.

L'economia del libro a Milano



Lavorare nell'editoria

	Italia	Milano	%
Aziende editoriali	24592	12525	51%
Grafici, Illustratori, redattori	17178	7013	41%
Autori e traduttori	15798	4792	30%



Martina Manca (2017), "Sviluppo urbano e cultura: il caso di Milano"

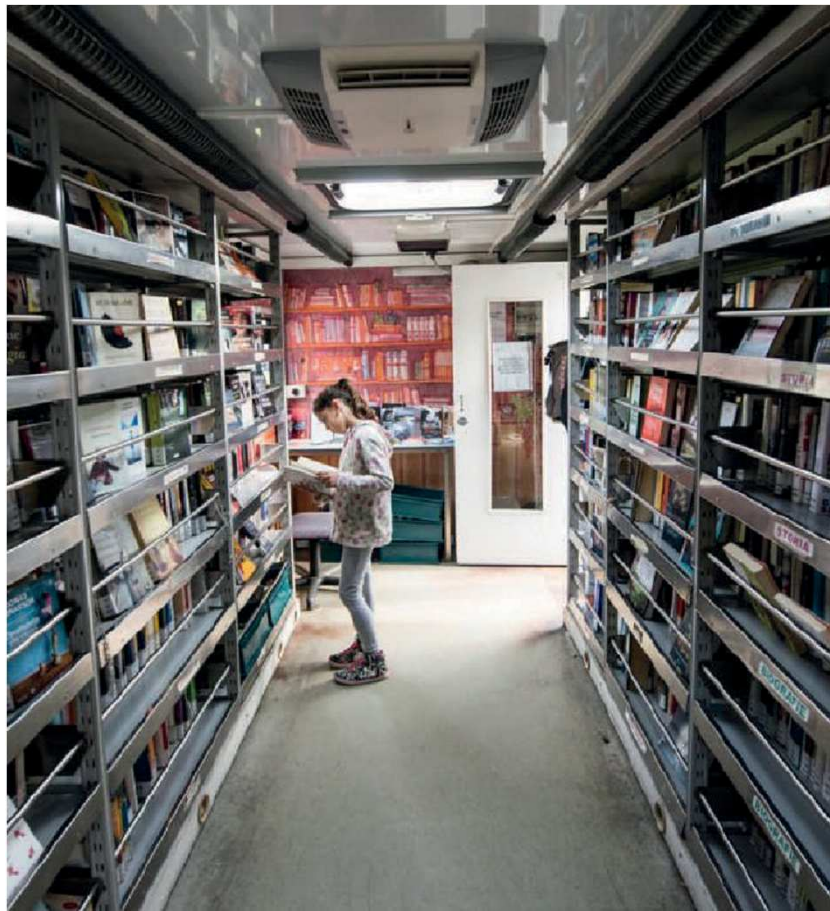
Milano ospita il 51% degli occupati delle case editrici italiane, il 41% dei progettisti di settori legati ai contenuti, il 30% di creativi artistici e letterari. In base a statistiche sottovalutate, queste figure rappresentano il 2% della popolazione attiva (a livello nazionale la percentuale si abbassa a 0,4%).

Milano ospita 35 agenzie letterarie e oltre 20 associazioni professionali, tra le quali quelle di: editori (AIE), biblioteche (AIB), traduttori (AITI), illustratori (AI), graphic designer (AIAP e ADI), aziende grafiche (Assografici), librai (ALI a livello nazionale e LIM, librerie indipendenti di Milano).

Archivi e Centri di ricerca

Archivi editoriali, quali l'Archivio Storico Ricordi, la *Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori* (FAAM), la *Fondazione Corriere della Sera*, la *Fondazione Giangiacomo Feltrinelli*, la *Fondazione Umberto ed Elisabetta Mauri* ed il *Centro Apice* (Unimi), ospitano gli archivi del XX secolo (Guareschi, de Cespedes, Fallaci, Consolo, Pivano ...), e organizzano una ricca gamma di attività culturali.

Nielsen e *GFK* sono i principali fornitori di dati sul settore, insieme al *Centro Studi AIE*. *Tirature*, pubblicato da *Il Saggiatore*, è l'annuario degli autori, degli editori e dei lettori. Il centro di ricerca *ASK-Bocconi* studia la trasformazione del libro nell'era digitale. *DCxT Research Group-Communication Design for the Territories* (Politecnico) offre mappe digitali basate sul web e geolocalizzazione, con prototipi sull'industria del libro.



Imago Libri è un progetto di ricerca internazionale dedicato alla storia del libro e dell'editoria. E' parte di una rete che comprende l'*Institut Mémoires de l'Edition Contemporaine* (Caen) e *Deutsches Literaturarchiv* (Maarbach). Milano ospita diverse biblioteche storiche rivolte ad un pubblico specializzato: *Biblioteca Nazionale Braidense* (creata nel 1770 dall'imperatrice Maria Teresa); *Biblioteca e Pinacoteca Ambrosiana*, fondata dal cardinale Federico Borromeo nel XVII secolo (che possiede il *Codex Atlanticus* di Leonardo da Vinci); *Biblioteca Trivulziana* al *Castello Sforzesco* (nella quale si trova un altro Codice Leonardesco).

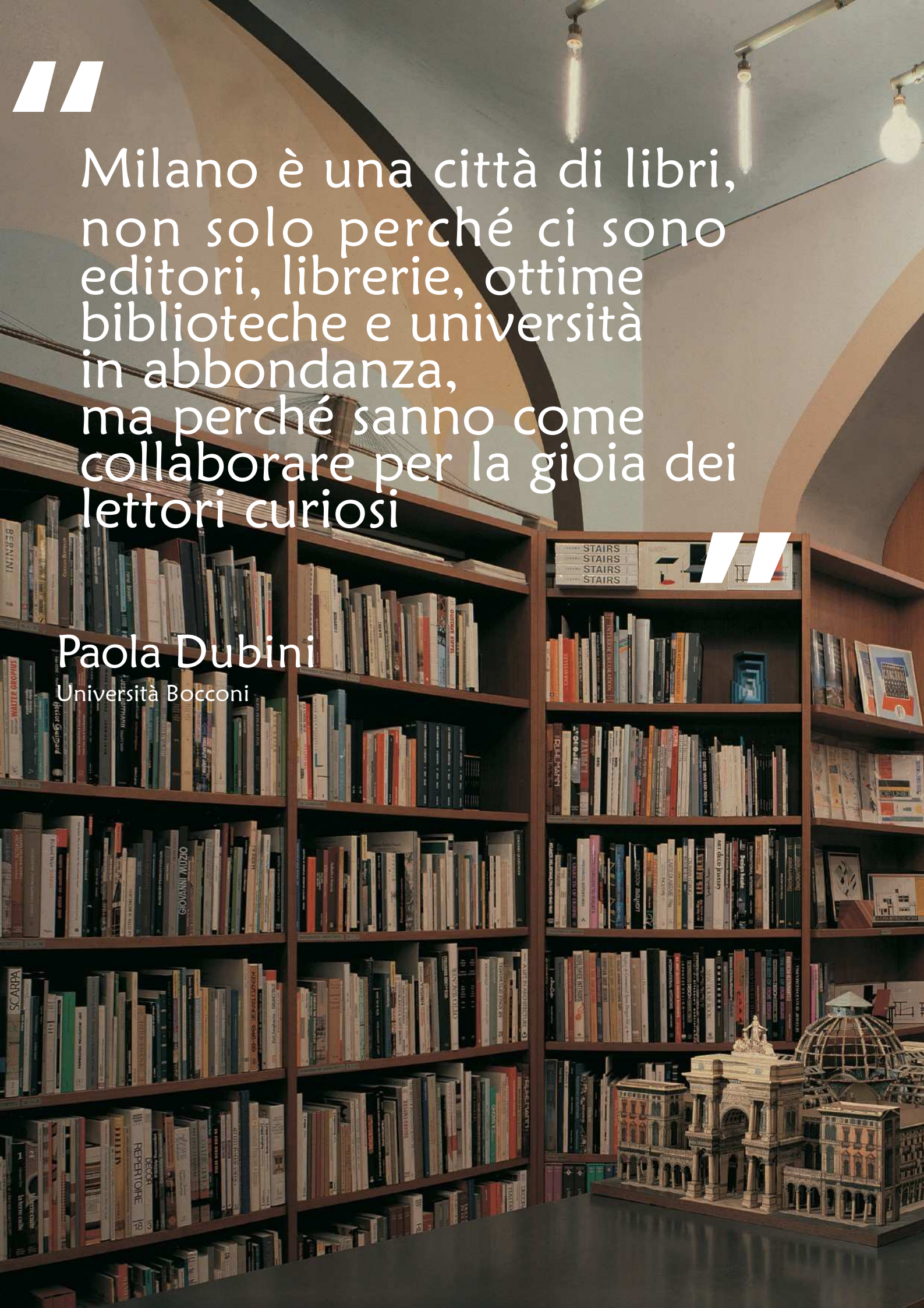
Il *Laboratorio Formentini per l'Editoria* (LabForm), inaugurato nel 2015, è dedicato alla fruizione della letteratura (con particolare attenzione alla poesia) e all'arte editoriale. È uno spazio nel quale i professionisti del libro possono discutere del loro futuro, per creare e ospitare progetti internazionali, e promuovere l'eccellenza della cultura italiana in tutto il mondo. Ospita regolarmente eventi e mostre, ed è aperto a professionisti, associazioni culturali e lettori.

A Milano diverse realtà hanno una natura multidisciplinare e multifunzionale. *Agenzia X* è un laboratorio che mescola ricerca, editoria e promozione culturale. Alcuni librerie indipendenti (*Open, Verso, Gogol, B ** K*), e nuovi centri culturali, parte di un più ampio programma di rigenerazione urbana, offrono un fitto calendario di attività: *Mare Culturale Urbano, BASE Milano, Chiaravalle, Cascinet* (la rete delle fattorie di Milano). Alcuni di questi soggetti, insieme a *Fondazione Cariplo, Avanzi, Make a Cube* e *Che Fare*, offrono opportunità di incubazione ed accelerazione per start-up e professionisti creativi.



Milano è una città di libri,
non solo perché ci sono
editori, librerie, ottime
biblioteche e università
in abbondanza,
ma perché sanno come
collaborare per la gioia dei
lettori curiosi

Paola Dubini
Università Bocconi



Librerie e Biblioteche

Ogni libreria rappresenta un centro culturale. La rete di librerie, indipendenti o parte di catene quali *Feltrinelli* o *Il Libraccio*, entrambi con sede a Milano, è radicata in città e la sua distribuzione mostra una presenza pervasiva. Nonostante la crisi economica, dal 1991 ad oggi(,) il numero e la varietà di librerie ha seguito il dinamismo della città.

Un mercato del libro così attivo non sarebbe sostenibile senza l'azione di oltre 200 biblioteche pubbliche e private. Tra questi, il Sistema Bibliotecario Urbano è composto da 24 biblioteche rionali, dalla biblioteca circolante *Bibliobus* e dalla biblioteca centrale *Sormani*, con il suo *Centro Stendhaliano*. Il Sistema Bibliotecario Urbano offre una collezione di 1.350.000 libri, 23.000 riviste ed una collezione di 80.000 audiovisivi. Gli utenti possono accedere alle collezioni cartacee e digitali, a servizi di informazione comunitaria, libri e mostre d'arte. Nella Grande Milano, altri 5 sistemi bibliotecari collegano più di 200 biblioteche pubbliche. Le biblioteche universitarie hanno collezioni specializzate di alto livello tecnico; le biblioteche private completano la rete.


La città offre diversi programmi per la "lettura accessibile", anche tramite tecnologie digitali, grazie ad iniziative pubbliche e private e alla Commissione Cultura del Consiglio comunale.

Il Sistema Bibliotecario Urbano di Milano promuove con diversi programmi l'inclusione sociale per mezzo della cultura. Nel 2014 ha lanciato, assieme ad alcune associazioni, un programma per la creazione di una rete bibliotecaria all'interno del carcere di San Vittore, creando un meccanismo di interoperabilità con le biblioteche cittadine: le biblioteche all'interno del carcere fanno ora parte del sistema bibliotecario e promuovono attivamente la lettura.


BCM per il Sociale ha programmi di lettura e scrittura in ospedali, prigioni, case di riposo, ecc. Nel corso del festival diverse associazioni che operano con persone svantaggiate o gruppi sociali vulnerabili, come la *Fondazione Benedetta D'Intino* (bambini con disagio psico-fisico e gravi disabilità comunicative), la *Fondazione LIA* (categorie svantaggiate), l'*Istituto dei Ciechi* (disabilità visive), organizzano eventi.

L'associazione *Città-Mondo* è la rete delle comunità di immigrati nella Grande Milano: coinvolge 113 associazioni orientate alla comunità internazionale. Cittadini filippini, cinesi ed egiziani rappresentano il 41,4% dei residenti stranieri.





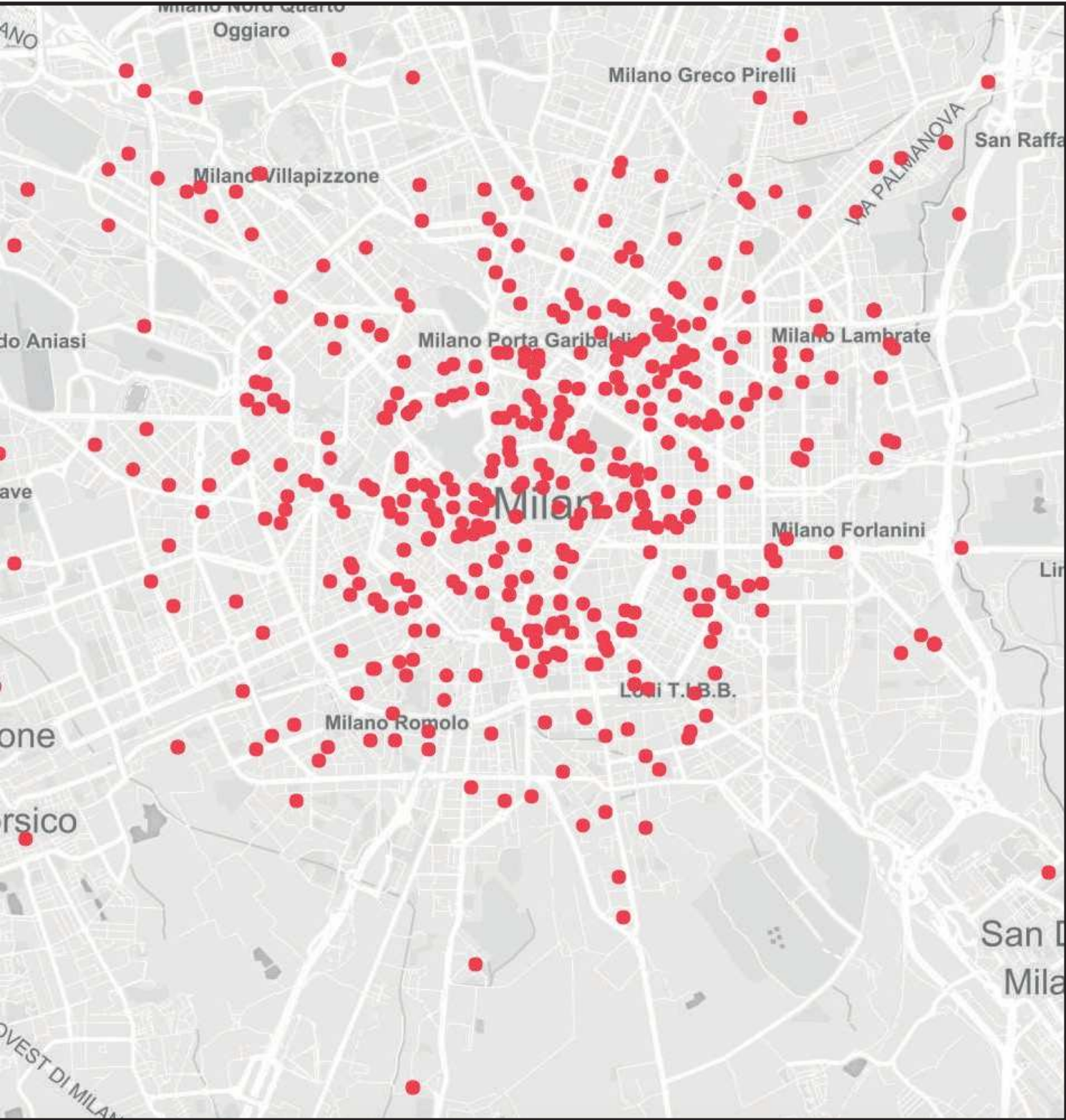
Milano ha una tradizione di cooperazione tra il settore pubblico e il privato nella vita politica come in quella culturale



Milano ha una tradizione di cooperazione tra il settore pubblico e privato nella vita politica e culturale. BCM, Patto di Milano per la Lettura, Milano. A Place to Read e Copy in Milan sono tutti esempi di tali partnership.

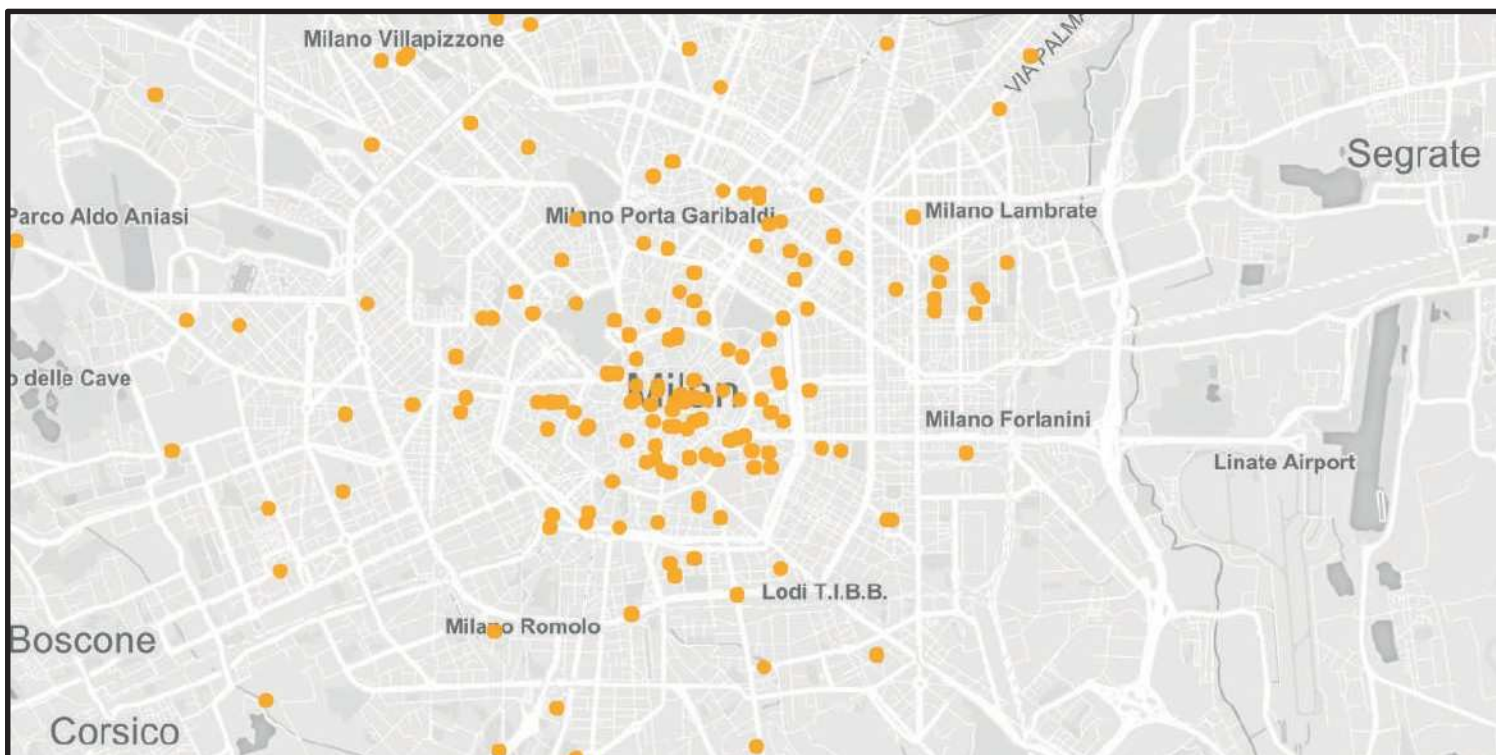
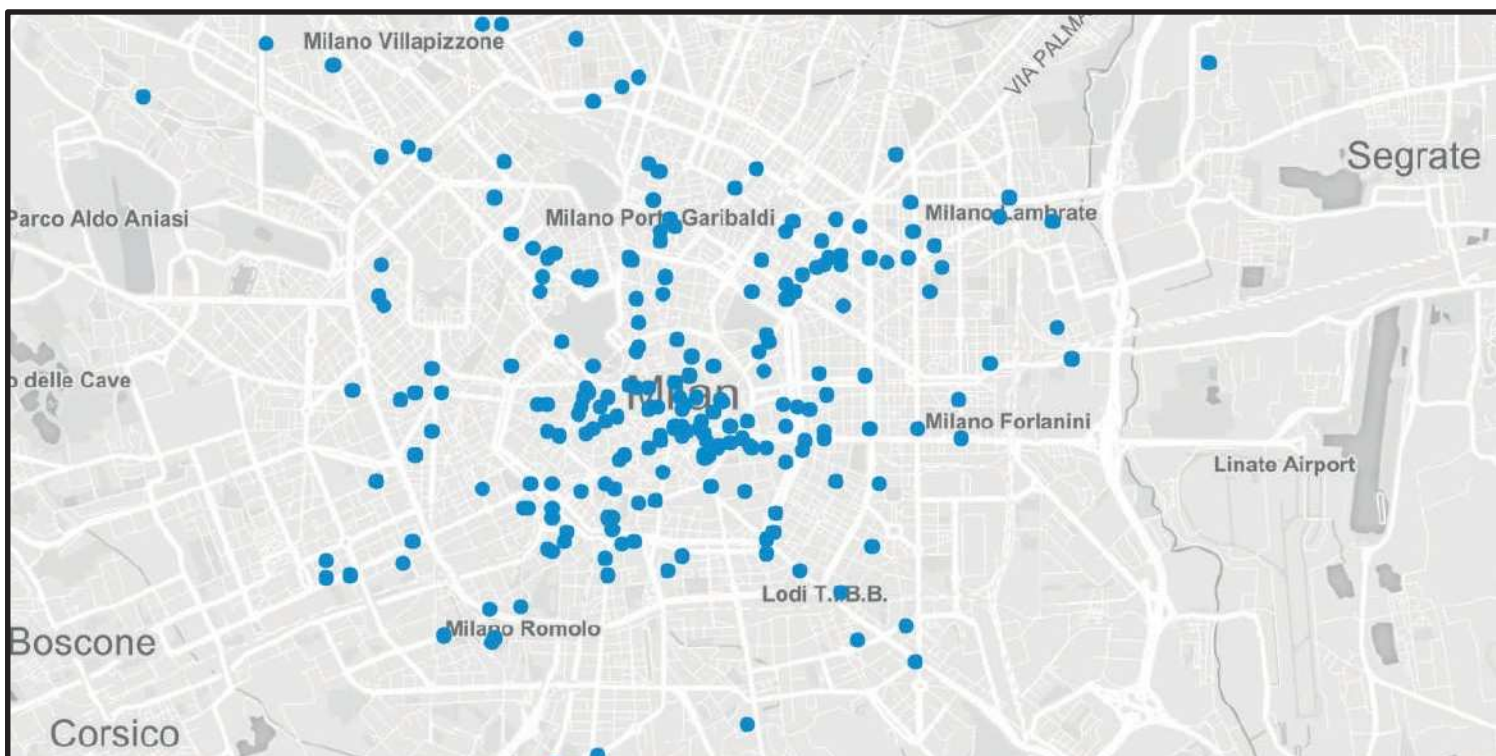
Il Patto di Milano per la Lettura è un'alleanza tra biblioteche, editori, librerie, autori e lettori, che offre opportunità di contatto e coinvolgimento tra lettori e scrittori, mirando a restituire valore all'atto della lettura come parte essenziale di una nuova idea di cittadinanza. Questo progetto è un esempio rilevante di convergenza tra soggetti con cultura e prospettive diverse per un obiettivo comune.

Un altro esempio è MLOL-Media Library On Line, liberamente accessibile agli utenti registrati: attraverso questa piattaforma, il Sistema Bibliotecario Urbano di Milano, in collaborazione con gli editori, fornisce pieno accesso a contenuti elettronici: ebooks, giornali e riviste, audiolibri, video, musica e altro.



Osservatorio Formentini 

Librerie



Biblioteche





Fuori dall'industria

Fiere e Festival
per professionisti e residenti

Attività didattiche Iniziative
internazionali

Il calendario degli eventi culturali a
Milano

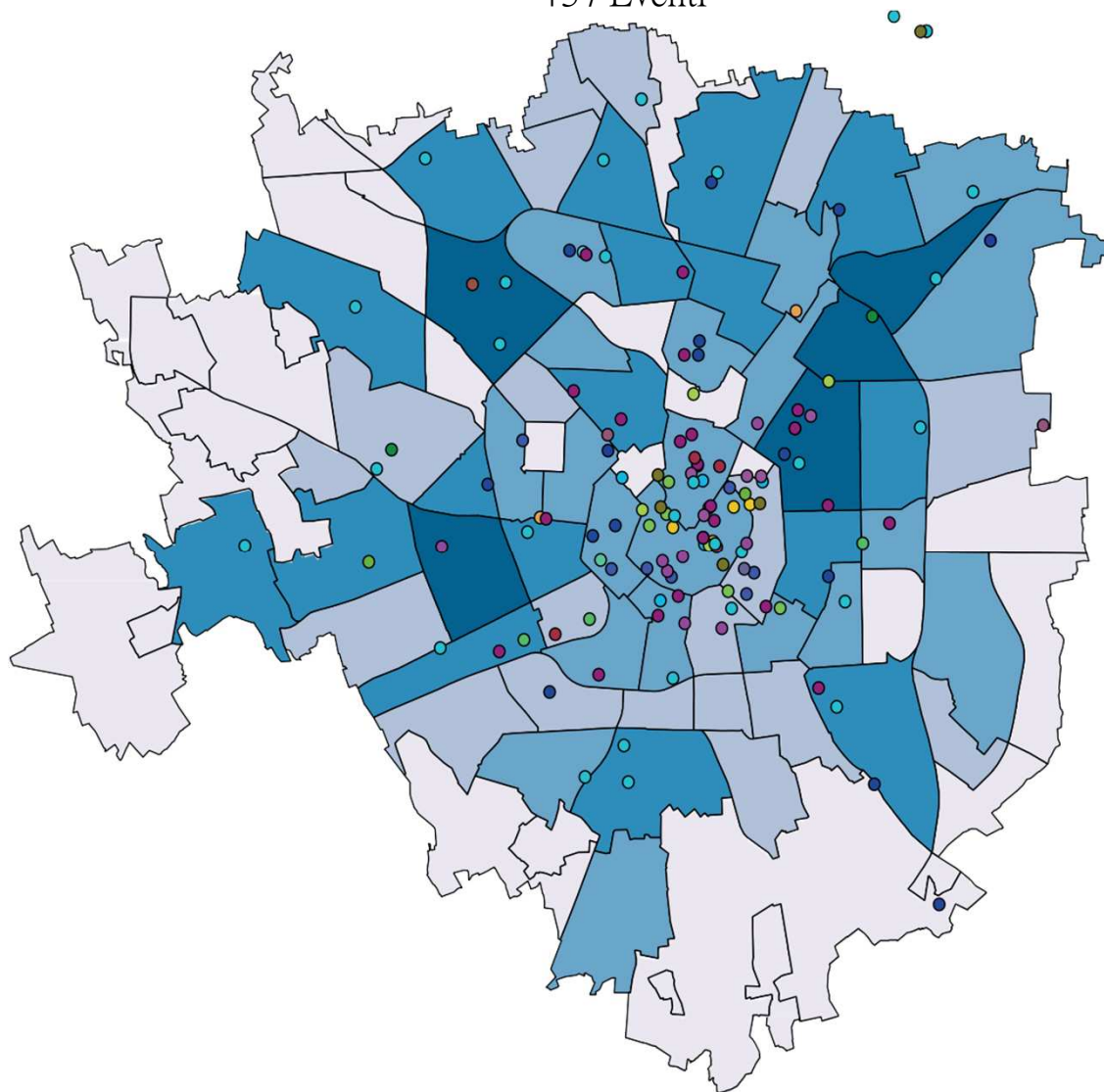
3

L'evoluzione di BookCity Milano

2012

134 Sedi

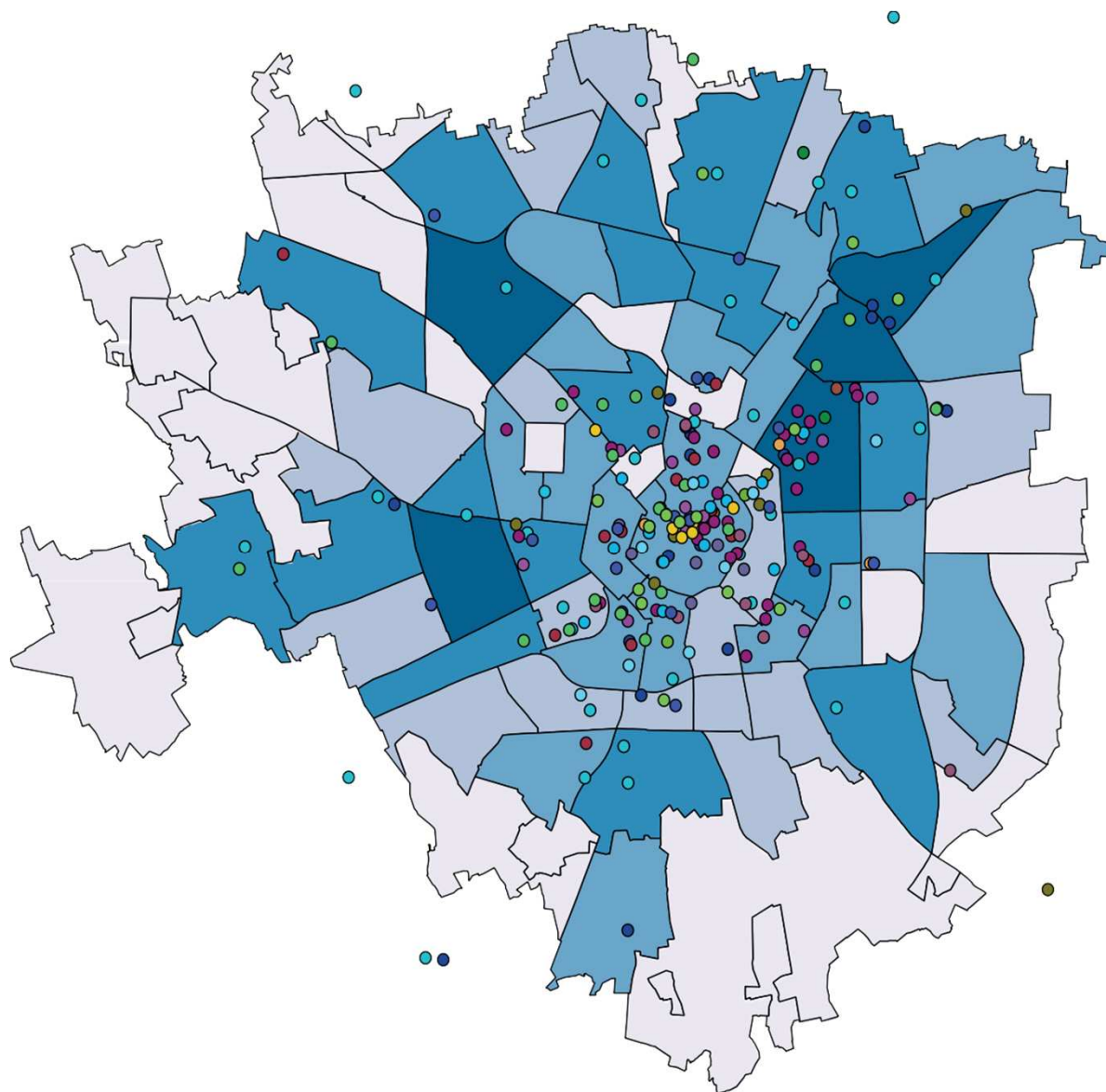
437 Eventi



- | | | |
|------------------------------|---|------------------------------|
| ● Archivi
Archives | ● Associazioni culturali
Cultural Associations | ● Metro
Subways |
| ● Biblioteche
Libraries | ● Attrazioni Turistiche
Tourist Attractions | ● Musei
Museums |
| ● Editori
Publishers | ● Auditorium e Anfiteatri
Auditorium and Amphitheaters | ● Negozi
Stores |
| ● Fondazioni
Foundations | ● Bar | ● Ospedali
Hospitals |
| ● Spazi Espositivi
Spaces | ● Carceri
Prisons | ● Palazzi
Palaces |
| ● Gallerie
Galleries | ● Chiese
Churches | ● Monumenti
Monuments |
| ● Librerie
Bookstores | ● Teatri
Theatres | ● Ristoranti
Restaurants |
| | | ● Scuole
Schools |
| | | ● Università
Universities |

2016

238 Sedi
1443 Eventi



Martina Manca (2017), "Sviluppo urbano e cultura: il caso di Milano"

A partire dal 2012, nel corso dei 4 giorni di BookCity Milano (organizzato da 4 Fondazioni editoriali assieme al Comune di Milano), scrittori e lettori animano la vita dell'intera Città. Nell'edizione 2016, circa 160.000 persone hanno partecipato a oltre 1400 eventi in 238 sedi, prodotti ed ospitati da più di 700 editori, associazioni, fondazioni, biblioteche, librerie, musei, teatri, scuole, università, ma anche gallerie d'arte, negozi, bar e alberghi.

Fiere e Festival per professionisti e residenti

Oltre a BookCity, altri festival letterari contribuiscono al dinamismo della scena letteraria: *I Boreali* (sulla letteratura nordica, in collaborazione con ambasciate e Fondazioni culturali del Nord Europa, a Febbraio), *Writers* (Aprile), *La Milaneseiana* (giugno).

Fiere del libro quali *Tempo di Libri* (una joint venture AIE-Fiera Milano, dal 2017), *Bookpride* (editoria indipendente, dal 2015) e *Maremagnum* (libri antichi; ora *Salone della Cultura*) apportano contributi ulteriori.

Gli istituti culturali stranieri a Milano (British Council, Centro Culturale Ceco, Centro Svizzero, Forum Austriaco di Cultura, Goethe Institut, Institut Français, Instituto Cervantes, Istituto Confucio, ecc.) contribuiscono alla vita culturale e letteraria della città.



Risorse educative

Una tra le più preziose risorse per Milano è la ricchezza e la varietà delle sue opportunità di formazione terziaria e permanente, che la rendono un punto di attrazione importante:

● *Master universitari in editoria*

Statale - Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori (FAAM);
Unicatt - AGFP Centro Padre Pia Marta;
IULM

● *Bocconi tre*

corsi di laurea in management dell'arte in italiano
e in inglese (CLEACC, ACME, MAMA)

● *Unicatt*

Master in Management degli eventi culturali (MEC)

● *Politecnico*

Corso di
laurea in Disegno Industriale (classi
di progettazione grafica / editoriale)

● *Courses in translation*

nelle Università e presso la Civica Scuola Interpreti e
Traduttori "Altiero Spinelli"

● *Statale*

un seminario sulla promozione della lettura

-
- *Civica Scuola d'Arte Drammatica «Paolo Grassi»*
un corso di scrittura per il teatro

Società Umanitaria-CFP Bauer and MiMaster
Corsi per graphic designers e illustratori

- *Scuola Librai Umberto ed Elisabetta Mauri*
Scuola per librai e proprietari di librerie con un interesse particolare all'educazione permanente (dal 1983)

In aggiunta ai curricula universitari specializzati, Milano ha:

- diverse scuole e corsi di scrittura creativa: *NABA*, *Cattolica*, *Belleville* e *Mohole*, *Corsi Corsari*. Iaia Caputo (in collaborazione con Teatro Elfo-Puccini), Laura Lepri (al Circolo dei Lettori), Duccio Demetrio e Silvia Vegetti Finzi (alla Casa della Cultura) offrono corsi incentrati su storytelling o autobiografia;
- programmi *BCM* per giovani scrittori e lettori: BCM per le scuole (1300 lezioni in 250 scuole fino a 165 diversi progetti); il programma BCM Young offerto dal Sistema Bibliotecario di Milano (oltre 100 eventi in 25 luoghi diversi); iniziative presso le 7 università (più di 100 eventi).
- un progetto rivolto a centinaia di bambini per disegnare, scrivere e costruire la città dei loro sogni realizzato con *DODA* (un'organizzazione no-profit) e il *MUBA* (il Museo dei Bambini), concentrandosi sulla creatività dei bambini.

Supplementi letterari settimanali («*Domenica Sole-24 ore*», «*La Lettura Corriere della Sera*»), culturali (*Zero*), portali letterari (*Doppiozero*) e diversi blog letterari sono pubblicati a Milano.

Eventi internazionali

Milano ospita eventi internazionali sulla letteratura e per professionisti dell'editoria. Tra i più recenti, *Senza giudizio ... e senza cuore* (su *Pinocchio*, Unicatt, 2017), il Congresso internazionale sugli Studi ermeneutici sul Simbolo, mito e modernità dell'antico dal Rinascimento al presente (Unicatt). Bibliotecari da tutta l'Europa hanno partecipato a convegni internazionali quali *Ready? Read 'e' E-services in libraries* (2013), *Bibliopride. Strong libraries, strong societies* (2015).

Milano ha ospitato nel corso del 2009 la 75a World Library e Information Congress dell'IFLA (*International Federation of Library Associations and Institutions*) e nel 2016 la 24a Conferenza Generale dell'ICOM (*International Council of Museums*), con circa 3000 professionisti provenienti da tutto il mondo.





Un grande spazio per creare
connessioni, dedicato all'arte
per festeggiare, lavorando
per la città e l'Europa



Giorgio Strehler

Regista teatrale,

fondatore di Piccolo Teatro

L'innovazione digitale nell'editoria è il fulcro di eventi quali *Librinnovando* (incontro annuale sul futuro dell'editoria) e *Engaging the Reader* (dal 2010 il punto di contatto tra la comunità digitale italiana ed esperti internazionali sull'innovazione, i media e la comunicazione). *Meet-the-Media Guru* e *Wired Next Fest* si concentrano sull'innovazione digitale ed entrambi sono mirati a professionisti e cittadini.

Nel 2015 due eventi internazionali si sono svolti a Milano: l'Assemblea Generale Annuale del *CEATL* (che riunisce associazioni di traduttori da tutta l'Europa) e l'*International Conference on accessibility and digitization* (a cura di Fondazione LIA).

Il calendario degli eventi culturali a Milano

Il Comune di Milano coordina diversi progetti gestiti dalla società civile. Diverse strutture - tra cui teatri, "Case Museo" (case e atelier di collezionisti, scrittori o artisti) e centri culturali - sono gestiti privatamente attraverso accordi con il Comune. Due tipologie di eventi sono proposti dalla società civile e dalle imprese con il supporto del Comune.

Gli eventi "City" offrono un calendario di festival in diversi settori (Museo City a Marzo, Radiocity ad Aprile, Pianocity a Maggio, Bookcity a Novembre) promossi principalmente da associazioni e organizzazioni no profit.

Gli eventi "Week" si svolgono in settori quali Design e Arte (Aprile), Cibo (Maggio), Architettura (Maggio), Fotografia (Giugno), Musica (Novembre), Moda (Gennaio-Febbraio- Giugno-Settembre) e sono in genere organizzati nel contesto di una specifica fiera o mostra.

La convergenza attorno a questi modelli si sta dimostrando efficace nel coordinamento degli sforzi promozionali.





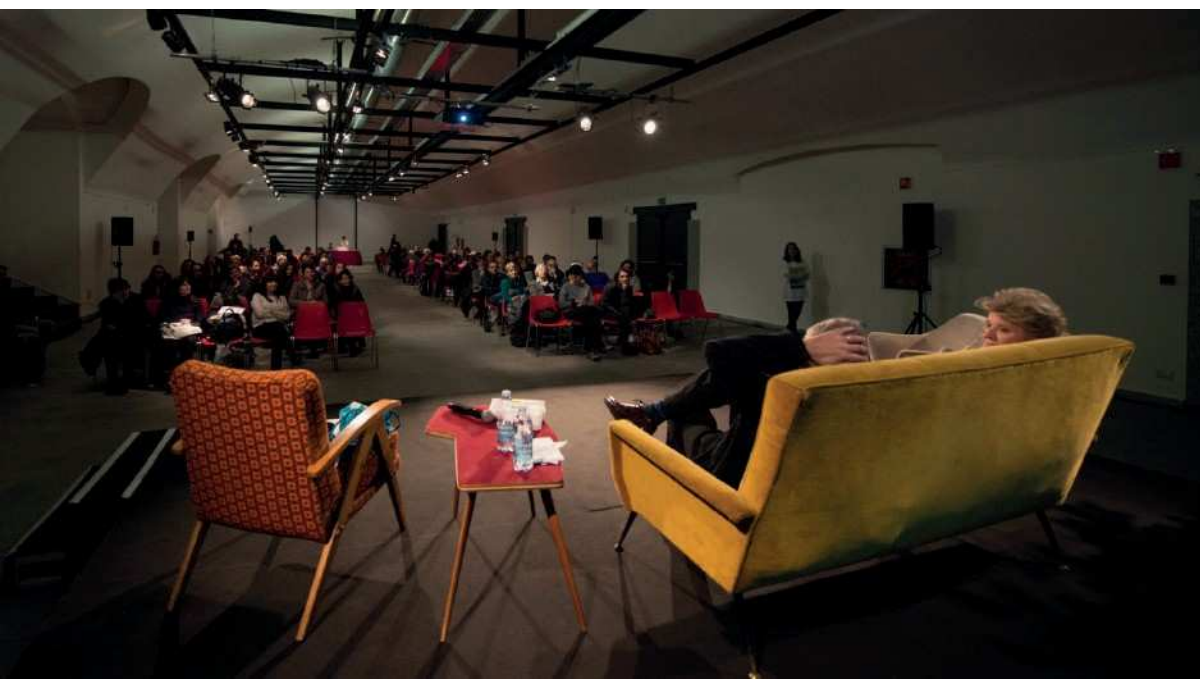
Smart city

Città del Libro

Copy in Milan

Altri Settori Creativi

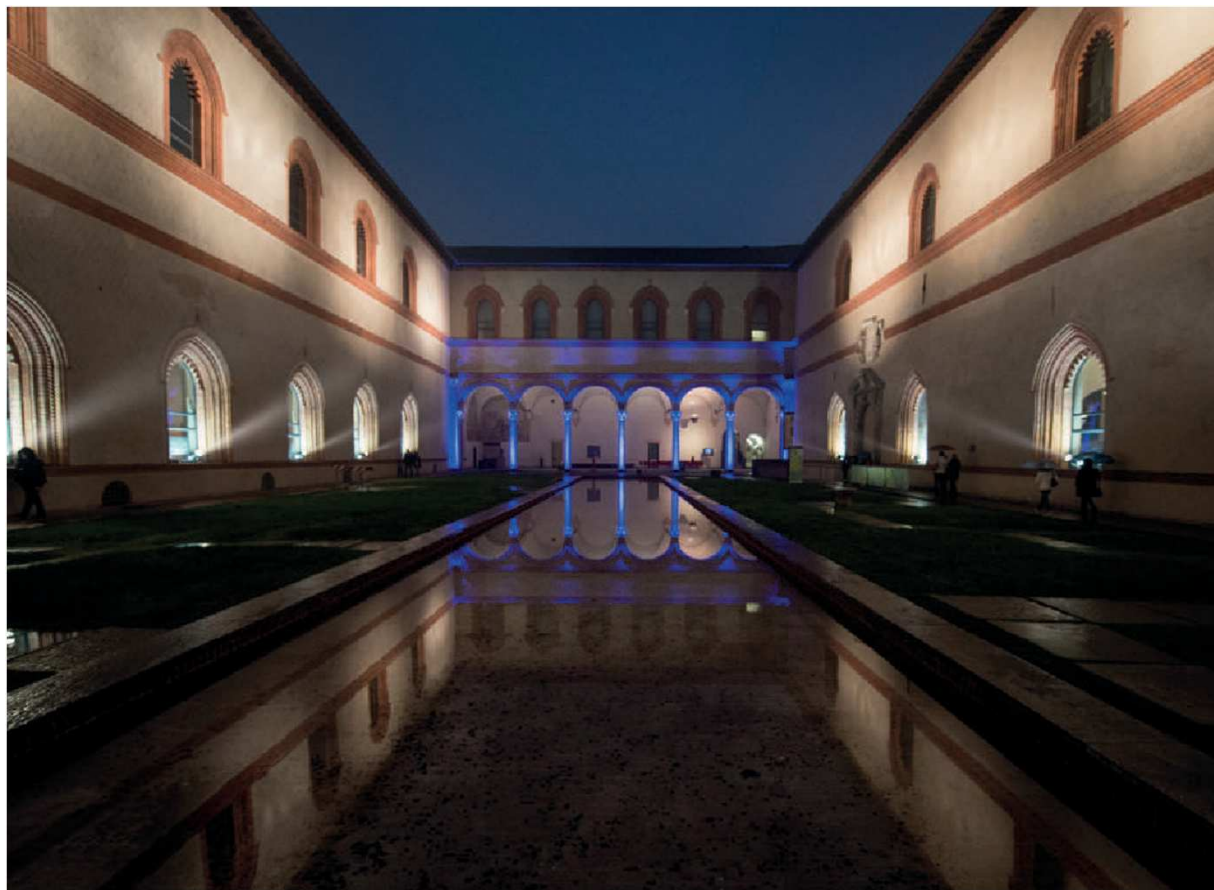
4



Dal 2014 Milano ha una strategia Smart City che coinvolge diversi stakeholders e che si occupa in parte del rafforzamento delle start-up innovative e delle aziende creative.

Diverse organizzazioni supportano il lavoro creativo attraverso specifici inviti a presentare proposte o business plan e concorsi. Fondazione Cariplo è un attore di primo piano nel finanziamento di programmi e organizzazioni culturali nella Regione Lombardia e dal 2013 lancia uno specifico bando per proposte a tema sull'innovazione culturale. Altre iniziative per le startup o l'innovazione culturale (Fondazione Bracco, Edison Start, CheFare) sono lanciate da organizzazioni con sede a Milano ma operative a livello nazionale.

In particolare nel campo letterario, BooksinItaly.it (FAAM insieme a Mi- BACT-CEPELL, MAECI, Regione Lombardia e AIE) promuove l' editoria, la lingua e la cultura italiana in tutto il mondo attraverso recensioni, storie editoriali, interviste, consigli su finanziamenti alla traduzione, e un database di editori, agenti letterari e traduttori. Il sito web, disponibile sia in italiano che in inglese, utilizza gli istituti Italiani di Cultura come avamposti per la promozione della Cultura Italiana.



Città del Libro

La città ha avuto un ruolo chiave nella creazione della *Città del Libro*, la rete delle città del libro italiane lanciata da CEPELL, Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura ed ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani). La rete collega le città con progetti organici che promuovono la letteratura e la lettura come mezzi per migliorare la qualità della vita. Nel 2015 Milano è stata la prima città del libro italiana.

La città ospita numerosi premi per nuovi talenti: *il Premio Kihlgren* (opere prime), *IoScrittore* (un "torneo letterario" nel quale gli scrittori giudicano gli altri contendenti), *Premio Pop* (opere prime di narrativa), *Premio Babel-Books in Italia* (traduttori), *Premio Donne dell'Editoria*.

Nella sua prima edizione, Tempo di Libri ha aperto un International Rights Center , con 500 professionisti, dei quali 170 provenienti da 34 paesi.

Nel 2017 il sindaco di Milano ha annunciato un programma per il ripensamento e il restyling di 10 biblioteche pubbliche, con un investimento di 22,3 mln € in tre anni.



Copy in Milan

Copy in Milan (un progetto a cura di FAAM, in collaborazione con MIBACT-CEPELL, MAECI, Regione Lombardia, Città di Milano, AIE e Fondazione Cariplo, con il supporto scientifico di Unimi, Politecnico e Bocconi) intende promuovere la città come distretto letterario ed editoriale alla comunità letteraria e ai cittadini, attraverso un progetto di ricerca, una mostra (Milano, A Place to Read), un sito web ed una sede (LabForm).

Outis, un festival teatrale, e *Fabulamundi*, un Progetto Creativo Europeo, si concentrano sulla sceneggiatura contemporanea in una prospettiva internazionale, con spettacoli, letture sceniche, laboratori per scrittori e traduttori. Il Comune di Milano ha avviato nel 2005 una partnership economica e culturale con la città di Shanghai, che prevede uno scambio annuale di libri in Italiano e Cinese tra le biblioteche pubbliche.

Dal 2012 BCM offre un'opportunità di coinvolgimento a diversi settori e discipline che vertono intorno ai libri, con iniziative rivolte agli adulti e ai giovani. *Fondazione Cineteca Milano*, con un progetto mirato a studenti dai 6 ai 18 anni, ha lavorato sulla relazione tra letteratura e cinema mediante la produzione di booktrailers.



Il progetto *Parco delle Lettere* ha attrezzato i giardini di 6 biblioteche cittadine e 7 parchi pubblici, con arredi eco-compatibili per la lettura e la scrittura. Un invito a presentare proposte ha condotto alla progettazione e alla produzione di prototipi di arredi, installazioni e strutture funzionali alla lettura e alla scrittura in ambienti verdi.


LabForm e Design Week hanno costituito una partnership per la creazione di nuove forme di narrazione e videogiochi. Nuages Art Gallery, LabForm e Museo del Fumetto organizzano mostre che mettono in relazione letteratura e arti visive (illustrazione, fumetti, copertine ...).

Women for Expo (un progetto di EXPO Milano 2015 con MAECI e FAAM) è una rete mondiale di donne, principalmente scrittrici (tra le quali Simonetta Agnello Hornby, Sveva Casati Modignani, Michela Marzano, Amélie Nothomb, Elizabeth Strout ...), che lavorano assieme sui temi della nutrizione: i loro contributi (104 autori da 100 paesi in 28 lingue) sono stati raccolti nel volume *Novel of the World*.

Le biblioteche comunali progettano e organizzano attività di formazione alla *media education* e animazione culturale digitale per biblioteche pubbliche. Il Sistema Bibliotecario di Milano è parte di *New Lib* (2017), un progetto che mira a creare una comunità transnazionale di biblioteche pubbliche europee. Tramite l'approccio al *design thinking*, i partner stanno affrontando le sfide per la sostenibilità nell'era della digitalizzazione.

La collaborazione tra FAAM e Cineteca Italiana ha portato a un progetto su film ispirati ai libri.



A blue-tinted photograph of a speaker on a stage addressing an audience. The speaker is in the foreground, seen from the back, wearing a dark suit and holding a microphone. The audience is seated in rows in the background. The scene is lit with stage lights, and the overall atmosphere is professional and formal.

//

Fin dai primi anni del '900
Milano ha rafforzato la
sua leadership nella
distribuzione della carta
stampata, insieme ad una
caratterizzazione più
generale della città in chiave
economica, produttiva e
imprenditoriale

//

Enrico Decleva

Storico

Altri campi creativi

Le strutture pubbliche e private sono coinvolte in un'ampia gamma di iniziative culturali. Per quanto riguarda gli altri settori creativi dell'UNESCO diversi dalla letteratura:

Design

Il design ha il suo centro nel Palazzo della Triennale (dove ha sede il Museo del Design). Il *Salone del Mobile* (mobili e design) si svolge a Rho-Fiera Milano, ma negli stessi giorni, durante il *FuoriSalone*, hanno luogo centinaia di eventi nei "distretti del design".

Piano City è un festival con circa 100 eventi; *MITO Festival*, a Milano e Torino (Settembre-Ottobre) è ospitato in diverse sedi.

Musica

Cinema

Milano ospita numerosi festival cinematografici e video (*Milano Film Festival*, *Invideo*, *Filmmaker*, *Festival del Cinema d'Arte*, *Design Film Festival*, *Festival del Cinema Sportivo*, ecc.) in diverse sedi: Cineteca Italiana, Spazio Oberdan, Piccolo Teatro, BASE Milano.

Radio City, il festival radiofonico internazionale, è stato ospitato all'Unicredit Pavillion.

Media

Art

Eventi e mostre d'arte si svolgono in musei cittadini (Palazzo Reale, PAC) e in Fondazioni private (Prada, Trussardi, Hangar Bicocca, ...).

Le *Settimane della Moda* ospitano eventi in tutta la città; *Artigiano in Fiera* è un evento internazionale che si svolge a Fiera City.

Crafts & Folk Art



Progetti

Progetti nazionali di Milano in qualità di città creativa per la letteratura UNESCO

1. Storytelling letterario di Milano:
Città degli scrittori, dei lettori e dell'editoria (per i milanesi e per i visitatori)
2. Lettura inclusiva
(per persone svantaggiate)
3. Cross-pollnation dei settori culturali
(per la Città Creativa e il suo Capitale Cognitivo)

Progetti internazionali di Milano in qualità di città creativa per la letteratura UNESCO

1. Luoghi per leggere
(per giovani scrittori)
2. Nuovi Autori, Nuovi Libri,
Nuovi Lavori (per giovani professionisti)
3. Spazi culturali per uno sviluppo urbano guidato dalla creatività
(progetto di ricerca)

5

Progetti nazionali di Milano in qualità di città creativa per la letteratura UNESCO

Le iniziative sviluppate dalla città faranno leva sulla rete già esistente per incentivare lo sviluppo urbano sostenibile di Milano. I tre progetti proposti si concentrano su aspetti differenti e complementari della sostenibilità:

- consolidare la molteplicità di iniziative associate all'editoria e alla lettura in un insieme coerente. Questo renderà la partecipazione culturale più agevole e la promozione culturale più efficiente, arricchendo la trama della città per aumentare partecipazione e attrattiva;
- sviluppare e rafforzare il senso di cittadinanza;
- facilitare l'integrazione di diversi aspetti della vita culturale cittadina, aprendo opportunità per produzioni creative e contaminazione tra settori culturali;
- contribuire alla strategia Smart City con specifiche iniziative mirate alla sostenibilità ambientale.

1. Narrazione letteraria di Milano: Città di scrittori, lettori ed editori (per i residenti a Milano e per i turisti)

Il progetto mira a dotare la città di Milano di un serie evolutiva di mappe. Il modello è un portale georeferenziato. Le mappe rappresenteranno, su scala diversa e a un diverso livello di dettaglio, la dimensione quantitativa e qualitativa del sistema letterario-editoriale in stretto rapporto con la città. Pubblicate su carta e media digitali e in modalità interattiva, le mappe documenteranno e monitoreranno il sistema di produzione letterario ed editoriale, la relazione tra storie, persone e luoghi e valuteranno le opportunità per servizi e iniziative per cittadini e turisti. Un calendario condiviso e crowdsourcing completerà l'offerta.

Le mappe completeranno e arricchiranno le iniziative esistenti. Per esempio:

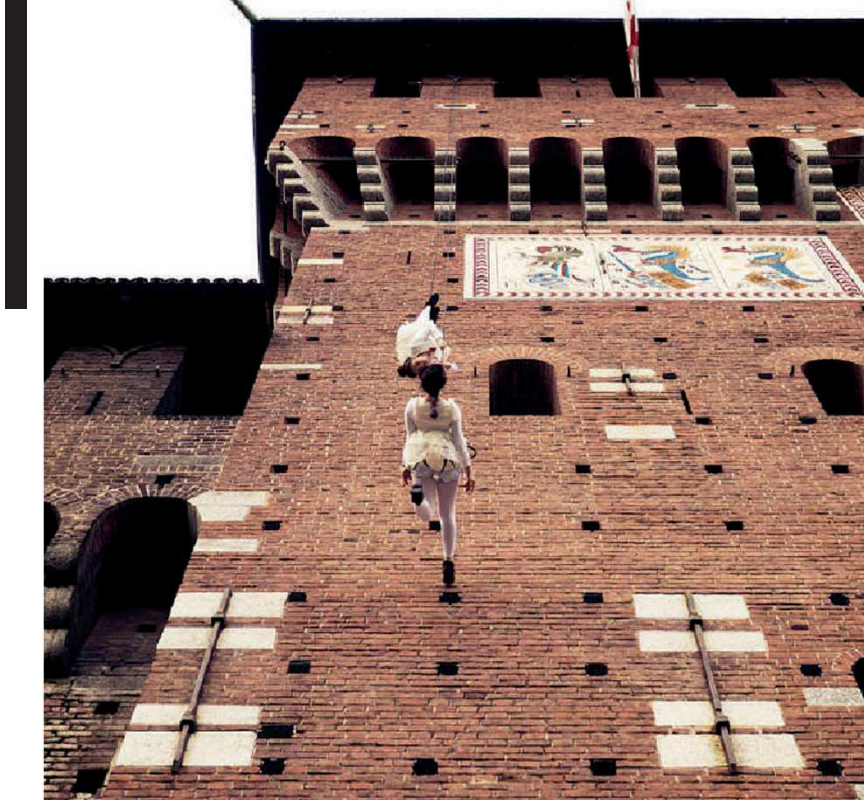
- la mostra *Milan. A Place to Read* (a cura di FAAM) è stata concepita per diffondere l'immagine di Milano come città di scrittori, editori e lettori. La mostra, con traduzioni in Inglese, Spagnolo e Cinese, e i suoi eventi collaterali saranno collegati alle mappe e utilizzata per diffondere la conoscenza della letteratura Italiana, degli autori Italiani e dei luoghi letterari sparsi per la città.
- *Piedipagina* è una startup di giovani professionisti, che sviluppa "passeggiate letterarie" di diverso tipo. Le mappe renderanno visibili gli itinerari e sosterranno la startup nello sviluppo del valore della propria offerta.

2. *Lettura inclusiva (per persone svantaggiate)*

Vari progetti e iniziative relativi alla lettura mirati ai gruppi sociali vulnerabili (con disabilità fisiche o psichiche, che si trovano confinati in ospedali e prigioni, immigrati e rifugiati, italiani di seconda generazione, quartieri difficili) saranno rafforzati, coordinati e arricchiti con nuove iniziative. Ad esempio, *Lettori ad alta voce*, un progetto lanciato di recente dal Comune di Milano, sarà implementato, formando centinaia di cittadini a leggere ad alta voce e impegnandoli poi in scuole, ospedali, biblioteche, centri per gli anziani, carceri, ...

Il progetto di ristrutturazione della biblioteca pubblica sarà l'occasione per sviluppare linee guida per migliorare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica delle biblioteche di pubblica lettura della città, a partire dai protocolli di sostenibilità sviluppati in diversi contesti culturali (Expo 2015 - Edison Green Movie - Edison Green Music - Teatro Stabile di Torino - GAM e Museo Ferragamo)





3. Cross-pollination dei settori culturali (per la Città Creativa e il suo Capitale Cognitivo)

I diversi settori creativi di una Città Creativa dovrebbero essere coinvolti in dialogo migliore, più ricco e più profondo. Specifiche iniziative e modelli saranno sviluppati per introdurre la lettura e i libri nei vari eventi associati con gli eventi "city", "week" e "festival" in città.

Allo stesso tempo, BCM e gli altri festival letterari e le fiere individueranno le opportunità per includere gli altri settori creativi nella loro offerta e agenda. L'obiettivo è mescolare sempre più creativi e pubblico, favorire la contaminazione tra diversi settori creativi, e collaborazioni intermediali e transmediali. In particolare, abbiamo in programma di istituire una rete tra BCM e *Pianocity* (festival musicale), *Milano Film Festival* (Cinema), *Fuorisalone* (Design), *Milano Food Week*. Questo progetto sarà aperto al contributo di altre Città Creative della rete.

Progetti internazionali di Milano in qualità di Città Creativa per la Letteratura UNESCO

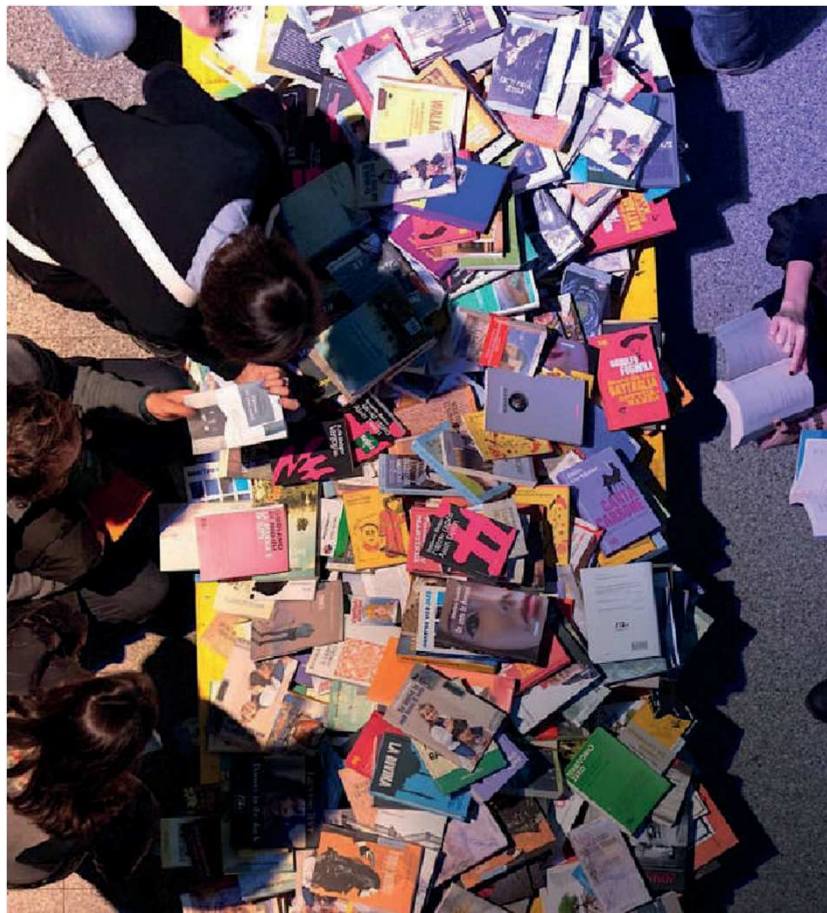
Milano è pronta a diventare una città globale con un solido radicamento nelle tradizioni italiane. A questo proposito, la nomina di Città Creativa dell'UNESCO risulterebbe pienamente in linea con la sua strategia di internazionalizzazione. Lo scambio con le città membro della rete le consentirà di perseguire i seguenti obiettivi:


- assicurare la collaborazione internazionale e gli scambi delle migliori pratiche in aspetti cruciali per uno sviluppo sostenibile in un contesto globale;
- moltiplicare le opportunità di emergere per giovani autori di talento internazionale;
- affrontare il tema della sostenibilità urbana in società sempre più globalizzate;
- favorire le opportunità di internazionalizzazione per operatori nel settore del libro.

1. Luoghi per leggere (per giovani scrittori)


A partire dalle esperienze di *Milan. A Place to Read* e *Booksinitaly* e utilizzando le mappe come modello, verrà sviluppato un progetto che coinvolgerà un numero selezionato di Città UNESCO per favorire la diffusione del patrimonio letterario di specifici Paesi e Città. Attraverso contatti e scambi con le altre città della rete, giovani scrittori e traduttori assurgeranno al ruolo di ambasciatori di diverse letterature e culture nel mondo. Programmi di residenza potrebbero essere sviluppati a sostegno della creazione di nuovi progetti letterari. Un prototipo è stato testato a Milano da LabForm con il Goethe Institut, insieme a proElvetia, Haiti e Babel, incentrato sulla letteratura tedesca.

Edimburgo o Barcellona sono stati individuati come potenziali partner per sviluppare il modello.





Milano gioca un ruolo importante nel mondo dell'editoria , sia per l'intensa tradizione di iniziative legate al libro, sia per il collegamento in una rete di eventi unica nel suo genere.



Filippo del Corno

Assessore alla Cultura

2. Nuovi autori, Nuovi libri, Nuove professioni (per giovani professionisti)

Negli ultimi anni, comunicazione ed editoria (e in generale produzione e marketing culturale) hanno sperimentato (delle) trasformazioni significative, coinvolgendo contemporaneamente diverse professioni e creando nuovi bisogni in termini di competenze e collaborazioni interdisciplinari. (I) vecchi e nuovi professionisti a Milano godono di un ambiente di apprendimento ricco ma parcellizzato. Con il supporto di altre Città Creative della Letteratura, verrà creato un laboratorio per monitorare l'evoluzione delle nuove opportunità offerte al mercato del lavoro dall'industria editoriale della carta e digitale. Il progetto potrebbe includere specifiche iniziative volte a identificare e testare nuovi modelli per biblioteche e librerie, in un panorama multidisciplinare e multifunzionale.

Dublino o Praga sono state individuate come potenziali partner di questa iniziativa.

3. Spazi culturali per uno sviluppo urbano guidato dalla creatività

Una delle caratteristiche del panorama urbano contemporaneo è l'emergere di diversi modelli destinati ai professionisti dell'economia creativa: hub culturali, incubatori, centri culturali, spazi multifunzionali e multidisciplinari. In molti casi, tali iniziative fanno parte di un progetto di rigenerazione urbana più ampio e stanno diventando attori sempre più rilevanti nei processi di innovazione culturale.

Desideriamo sviluppare un progetto specifico orientato all'azione in tutte le Città Creative della Letteratura per mappare tali esperienze e capire in che modo si generano nuove produzioni culturali in contesti culturali diversi.

Si esamineranno quattro aspetti, per valutare in che misura queste iniziative possano favorire uno sviluppo sostenibile per le arti: la loro collocazione all'interno della città e il loro ruolo nei programmi di rigenerazione urbana; i meccanismi di inclusione e coinvolgimento dei diversi professionisti; la narrazione intorno a questi spazi e le condizioni per la loro sostenibilità economica. Saranno valutate le opportunità di scambio e residenza.

Possibili partner: Dunedin o Cracovia

Ringraziamenti

- **La candidatura di Milano per entrare a far parte del Rete UNESCO delle Città Creative è un'iniziativa promossa da**

Comune di Milano

Filippo Del Corno (Assessore alla Cultura)
Giulia Amato (Direttore Centrale Cultura)
Vittoria Beria (Direttore Relazioni Internazionali Gabinetto del Sindaco)
Stefano Parise (Direttore Area Biblioteche)
Andrea Minetto (Assessorato alla Cultura)
Benedetta Cristofoli (Assessorato alla Cultura)
Paola Manara (Area Biblioteche)
Laura Teruzzi (Area Biblioteche)

Management Team

Giovanni Baule (Politecnico di Milano)
Paola Dubini (Università Bocconi)
Luisa Finocchi (Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori)
Oliviero Ponte di Pino (BookCity Milano)

- **Un ringraziamento speciale a**

Marta Inversini (Laboratorio Formentini per l'Editoria)
Martina Manca (Università Bocconi)

Graphic design

FG Confalonieri
Tommaso Tagliabue

Foto

Mario Carrieri
Pietro Carrieri
Ambra Castelli
Ludovico Guadagni
Marco Introini
Alessandra Lanza
Yuma Martellanz
Alessandra Mastroleo
Michele Tranquillini
Elena Rosignoli

Milano, Settembre 2017

Per altre informazioni:
www.milit.org

Milano



Candidatura di Milano
per la rete UNESCO
delle Città Creative